

Frasi tratte da “Giocare il Gioco” Baden Powell

(Falco laborioso Production ☺)

Addestramento militare

L'addestramento militare tende a distruggere l'individualità, mentre uno dei nostri scopi principali è di sviluppare il carattere individuale di ogni persona. Il nostro scopo è di fare dei nostri Scouts dei giovani uomini del bosco, non dei soldati.

Alpinismo

Compi l'ascensione in gruppo, ma quando raggiungerai una bella vetta, che ti offre un panorama quasi irreali, siediti da solo in disparte e rifletti. E meditando, assimila dentro di te le meravigliose ispirazioni che ti verranno offerte da tutto ciò.

Quando ti ritroverai di nuovo sulla terra, ti sentirai un altro uomo nel corpo, nella mente e nello spirito.

Ambizione

L'ambizione di fare ciò che è giusto è l'unica ambizione che conta.

Amore

Un padre mi ha chiesto di recente come avrebbe dovuto fare per far smettere a suo figlio di dire bugie; lo aveva picchiato fino a stancarsi senza alcun risultato. La mia risposta è stata: “Sarebbe stato meglio che Lei avesse picchiato se stesso per aver fatto di suo figlio un bugiardo”. E' la paura che dà origine all'abitudine di mentire. L'educazione consiste nell'incoraggiare il ragazzo a fornire, nel suo operato e nelle sue parole, la migliore e più autentica espressione di se stesso, e non nel reprimerlo e nel “farlo rigar dritto”.

Il bastone rende spesso codardi e bugiardi.

Ascoltare

Quando siete a corto di idee non cercate di imporre ai vostri Scouts attività che, secondo voi, essi dovrebbero apprezzare, ma scoprite, ascoltandoli od interrogandoli, quali sono le attività che li interessano di più, e poi vedete in che misura potete metterle in pratica (il che equivale a dire, in che misura esse potranno giovare alla crescita dei vostri ragazzi).

Avventura, spirito di

I ragazzi sono capaci di vedere l'avventura in una comune pozza di acqua sporca, e il Capo, se è veramente un “uomo-ragazzo”, deve potercela vedere anche lui.

Bere

Il nostro scopo nel Movimento scout è *prevenire* il vizio del bere, servendoci di mezzi naturali anziché artificiali, e quindi rafforzando il carattere (cioè la forza di volontà morale, il rispetto di sé e la padronanza di sé) della persona e proponendole *hobbies* e attività che tendano a riempire di vari interessi la sua vita. Miriamo a prevenire il male nella generazione successiva anziché cercare di curarlo nell'attuale.

Buona azione

Per buona azione intendo il rendersi utili e fare agli altri, siano amici o estranei, piccoli favori. Può essere anche solo aiutare una vecchia ad attraversare la strada, o spendere una buona parola in favore di qualcuno di cui gli altri dicono male. La cosa importante è fare qualcosa.

Buona volontà

Good will is God's will. (La Buona Volontà è la volontà di Dio)

Buonumore

Un sorriso fa fare il doppio della strada di un brontolio.

Vedi il peggio, ma guarda al meglio.

Se appena un ragazzo si forza di tenere per la strada un contegno allegro (e non dimentichiamo che lo ricava dell'esempio del suo Capo Reparto) è già qualcosa. Ciò rasserena e rende felici un buon numero di passanti che, tra le centinaia di facce buie e deprimenti che altrimenti incontrano, si imbattono nel suo viso ridente. Un volto rabbuiato e uno sereno sono ugualmente contagiosi.

Camminare

Quando dico "camminare" intendo un'andatura elastica e non un goffo ciondolio.

Campo

Il campo è la delizia del ragazzo e l'occasione del Capo. E, soprattutto, è lo Scoutismo.

Il mio campo ideale è quello in cui ognuno è allegro e *affaccendato*, le Pattuglie sono mantenute intatte in ogni circostanza, ed ogni capo pattuglia ed ogni singolo Scout si sente veramente fiero del suo campo e delle sue varie costruzioni.

Guardate lontano. Rendetevi conto che, quale che sia il suo grado di perfezione, il campo non è la finalità ultima dello Scoutismo. E' solo uno – anche se potenzialmente il più valido – dei mezzi per conseguire il nostro fine di formare cittadini felici, sani, disponibili ad aiutare gli altri.

Qualunque sciocco sa stare al campo col tempo buono: è la pioggia che mette in luce il vero Scout.

Capi Pattuglia

[Ai Capi Pattuglia]. Non serve a niente avere uno o due ragazzi brillanti e tutti gli altri buoni a nulla. Dovete provare a renderli tutti abbastanza buoni. Il mezzo più efficace per riuscirci è il vostro esempio personale, perché quello che fate voi, i vostri Scout lo faranno anche loro. Ricordatevi che voi dovete *guidarli*, non *dar loro una spinta*.

I progressi migliori si verificano in quei Reparti in cui il potere e la responsabilità del governo del Reparto sono effettivamente nelle mani dei capi pattuglia. Aspettatevi molto dai vostri capi pattuglia, e nove volte su dieci essi saranno all'altezza delle vostre aspettative.

Date ai vostri Capi pattuglia una responsabilità reale e teneteli responsabili per ogni piccola cosa, biasimevole o degna di lode, che accada nella loro Pattuglia.

Uno dei nostri metodi nel Movimento scout per domare un teppista è di nominarlo capo pattuglia. Egli possiede il necessario spirito di iniziativa, lo spirito e il magnetismo del capo, e quando in tal modo gli si dà una responsabilità ciò gli offre lo sfogo che gli è necessario per il suo esuberante attivismo, ma glielo dà nella giusta direzione.

Il capo pattuglia deve ottenere la disciplina dei suoi Scouts, non a suon di ordini e di urlacci, ma conquistandoli con l'amicizia personale e dando loro l'esempio di chi è in grado di fare ogni cosa da solo, cosicché ciascuno di loro arrivi a fare il suo lavoro spinto da una operosa lealtà verso il proprio Capo e dal desiderio di appoggiarlo.

Capi Sestiglia (Capi muta)

I capi Sestiglia va data vera responsabilità di guida e di istruzione soltanto sotto il diretto controllo del Capo Branco.

Un capo Sestiglia *non* è un "piccolo capo pattuglia" e non deve essere considerato capace di aver cura della sua sestiglia e di educarla.

Capo, qualità del

"Andiamo" non "vai" se vuoi che un lavoro sia fatto.

Capo, ruolo del

L'opera del Capo è semplicemente di incoraggiare gli sforzi del ragazzo e suggerire per essi un buon orientamento.

Il capo che è l'eroe dei suoi ragazzi tiene in mano una leva possente per il loro sviluppo, ma al tempo stesso si addossa una grande responsabilità.

Carattere, formazione del

Non è solo l'essere buoni, ma il fare del bene che conta.

Le nozioni senza il carattere sono solo la crosta della torta.

Cooperazione, spirito di

Nei mari del Sud, milioni di piccoli animali si mettono a lavorare insieme e poco a poco costruiscono scogliere di corallo, finché formano una grande isola.

Coraggio

Nessuno nasce coraggioso: l'abilità genera la fiducia; la fiducia genera il coraggio.

Quando c'è da affrontare un pericolo, tutto il segreto sta nel non fermarsi a contemplarlo: più lo guardate, meno vi piacerà. Prendete invece lo slancio, ed affrontatelo arditamente, e quando ci sarete in mezzo vi accorgete che non è poi così brutto come sembra.

Cristo, esempio di

Mi pare strano che uomini che si professano buoni cristiani spesso dimentichino, di fronte a una difficoltà, di porsi la semplice domanda: "Cosa avrebbe fatto Cristo in queste circostanze?".

Curiosità

Non accontentarti di sapere una cosa, ma cerca di conoscere il perché e il come.

Del proprio meglio

Chi abbia fatto del proprio meglio ritorna senza paura al Creatore. Egli può in piena verità dire a Dio: "Ho cercato di fare il mio dovere; ho fatto del mio meglio", e nessuno può fare più di questo.

Dio

Essere fedele a Dio, significa non dimenticarlo mai, ma ricordarsi di Lui in ogni cosa che fai. Se tu non lo dimentichi mai, non farai mai nulla di male. Se, quando stai facendo qualcosa di male, ti ricordi di Dio smetterai di farla. Dio è stato buono con te. Spetta ora a te contraccambiarlo facendo qualcosa per Lui. Questo è il tuo dovere verso Dio.

Non puoi vedere il tuo pensiero, ma sai che c'è e ne vedi il risultato quando capisci un'idea. Allo stesso modo Dio non è visibile, eppure esiste, e ne vedi il risultato quando compi una buona azione. Prima di fare una cosa poni la domanda: "Dio vuole che io faccia questo?"

Dio non è un personaggio di mentalità ristretta, come certi sembrerebbero immaginare, ma un immenso Spirito di Amore che è superiore alle piccole differenze di forma, di credo e di confessione religiosa e che benedice ogni uomo che *veramente cerchi di fare del suo meglio*, secondo l'illuminazione che gli è data, al Suo servizio.

Disciplina

Non si ottiene la disciplina punendo un ragazzo per una cattiva abitudine, ma sostituendo quest'ultima con un'occupazione migliore che assorba la sua attenzione e gradualmente lo induca a dimenticare ed abbandonare la precedente.

Quando uno Scout riceve un ordine, deve eseguirlo allegramente e con prontezza, non lentamente e di malavoglia.

Il Capo deve insistere sulla disciplina e sull'obbedienza precisa e pronta in ogni particolare. Fate in modo che i ragazzi si scatenino solo quando voi glielo permettete; il che è una buona cosa da fare, ogni tanto.

La disciplina non deve venire per paura della punizione: in tal caso il ragazzo o ragazza più disubbidiente è il più grande eroe per i suoi compagni. Deve venire da desiderio di “Giocare il gioco”, il principio motore essendo il giusto spirito ed entusiasmo.

Vi sono due forme di disciplina: l'una è *l'espressione della fedeltà attraverso l'azione*, l'altra *la sottomissione agli ordini per paura della punizione*.

Dovere

Fate il vostro dovere anche se non fosse divertente per voi, o se passasse inosservato agli altri.

Educazione

Credo fermamente nella possibilità di rendere la formazione interessante per gli allievi, in modo che essi siano incoraggiati a imparare da sé dal loro stesso entusiasmo e il lavoro divenga perciò con loro un processo di *autoeducazione*, invece di infliggere loro gli aridi rudimenti di una *istruzione*.

L'addestramento dei Cadetti impone al ragazzo una istruzione collettiva dal di fuori; il Movimento scout incoraggia la crescita personale del singolo agendo dall'interno. L'addestramento militare lo foggia in base a un modello prefissato, come parte di una macchina; mentre lo scopo dello Scoutismo è di sviluppare per prima cosa il suo carattere personale e il suo spirito di iniziativa.

La prova del successo nell'educazione non è ciò che un ragazzo sa dopo l'esame lasciando la scuola, ma quello che fa dieci anni dopo.

Un'esploratore è attivo *facendo il bene*, non passivo *essendo buono*.

Per i giovani dobbiamo tradurre lo spirito della religione in azione concrete. Per questo nella Legge e nella Promessa scout noi inseriamo, al posto dell'idea astratta “amare Dio”, il suo equivalente concreto “fare il proprio dovere verso Dio”; e al posto dell'astratto “amare il prossimo” l'equivalente concreto “aiutare gli altri in ogni circostanza”.

Il nostro principio educativo è di dare a ragazzi e ragazze qualcosa da *fare*, e non solo qualcosa cui pensare, nel loro tempo libero.

Efficienza

Non preoccuparti di ottenere l'aiuto degli altri: fallo da solo. Non fermarti a cercare elogi per ciò che fai: se tu fai ciò che è giusto, ne otterrai una grande soddisfazione: le tue azioni ti porteranno esse stesse la ricompensa. Preoccupati soltanto di *fare del tuo meglio* e di *fare il tuo dovere*.

Esempio

In un piccolo campo moltissimo si può ottenere per mezzo dell'esempio del Capo Reparto. Voi vivete in mezzo ai vostri ragazzi, e siete osservati ed imitati da ciascuno di loro, mentre probabilmente voi non vi sorvegliate. Se siete pigri, lo saranno anche loro; se al pulizia è il vostro “pallino”, lo diverrà anche per loro; se siete bravi nel fabbricare nuovi accessori da campo, essi presto vi faranno concorrenza, e così via.

Non suggerisco mai agli altri di fare ciò che non farei io stesso.

Espressione

Bacon diceva che le recite sono uno dei mezzi migliori per educare i ragazzi, e gli si può credere. Le attività di espressione sviluppano la tendenza naturale dei ragazzi all'imitazione, all'ingegnosità, all'immaginazione, tutte cose che contribuiscono allo sviluppo della personalità: e al tempo stesso lezioni di storia e di morale rimangono molto più profondamente impresse nella loro mente quando essi rappresentano i personaggi e recitano i vari avvenimenti previsti dal copione. In questo modo possono imparare di più che non con ore e ore di prediche da parte degli insegnanti.

Le prove e la rappresentazione davanti al pubblico gli danno fiducia in se stesso, gli insegnano a parlare scandendo bene le parole, allenano la sua memoria, e gli chiedono pazienza, padronanza di sé e uno sforzo autentico.

Felicità

Prima della partenza e durante tutto il campo ripetete a voi stessi: "Cercherò di fare in modo che questo sia il campo più divertente che mai ci sia stato *per gli altri*".

Credo che siamo stati mandati in questo mondo per goderci la vita e io sfido qualsiasi sfaccendato a far ciò.

Una casa gioiosa unita alla capacità di servire gli altri è ciò che dà la più grande felicità.

L'uomo più felice è colui che può guardare dietro di sé con meno rimpianti.

Formazione Capi Gilwell

Il fazzoletto di Gilwell non vi dà diritto di considerarvi come una classe a parte. Come segno esteriore di questo fatto, il fazzoletto di Reparto, e non quello di Gilwell, è indossato quando si è in attività di Reparto.

Franchezza

Non dir mai qualcosa che non metteresti per iscritto.

Fumo

E' rischioso ordinare ai ragazzi di non fare una cosa; immediatamente il compierla, contrariamente all'ordine, diviene un'avventura.

Sconsigliateli di fare una cosa, o parlatene come di cosa sciocca e spregevole, ed essi l'eviteranno.

E' opportuno creare tra i ragazzi un'atmosfera sana ed un'opinione pubblica che abbassi tutto ciò al livello di "cose fatte da ragazzini per apparire più bravi agli occhi degli altri".

Personalmente non mi trovo affatto peggio per essere un non fumatore.

Giocare il gioco

Lo *scouting* è come una partita di calcio. Sei selezionato come attaccante: gioca il gioco; gioca per il successo della tua squadra. Non pensare alla tua gloria personale o ai rischi che puoi correre: la tua squadra è dietro di te. Gioca a fondo e sfrutta al massimo ogni possibilità che hai. Il calcio è un bel gioco, ma ancor più bello di esso e di ogni altro è il gioco dello *scouting*.